

23-24/09/2022 Torre del lago Puccini.

Lotta serrata a Torre del Lago dove un solo punto divide il vincitore Patrone da Mangione e un solo punto divide Bagni da Cusin ma nel mezzo un fortissimo Cito Filomarino, terzo assoluto. Questi sono i primi cinque arrivati al termine di tre belle prove consumate nella prima giornata di venerdì.

16 iscritti all'ultima del XXI Circuito classico, quindici in azione.

Come di consueto il maestrale ha fatto capolino intorno alle 14 di venerdì, quando il Comitato di regata presieduto dal lucchese Stefano Giusti, coadiuvato dall'esperto Massimo Bertolani, Simone, Bolletti e nientemeno dal nostro Giorgio Puccini, ha potuto dare inizio alla prima prova con una decina di nodi e un campo difficilissimo da interpretare.

Il lago pagava bene sulla destra ed è stato ben compreso da Paolo Sada e Cito Filomarino che terminavano con tranquillità rispettivamente al primo e secondo posto seguiti da Patrone.

Nella seconda prova esce dal breve letargo Fabio Mangione che vince con autorità su Patrone e Bagni.

Nella terza si ripete Mangione su Patrone e Cito Filomarino.

Si rientra allo scivolo dove siamo ben aiutati dal personale del Circolo.

La sera ceniamo al vicino ristorante "Da Cecco" dove Cito Filomarino e Bagni ci appassionano con i loro discorsi sul ciclismo (due super atleti anche in questo sport alla pari di Ottonello? Chissà! Immaginatoci una corsa). Pochi tavoli più in là, la Segretaria Lodigiani e il delegato della Flotta AT Emanuele Tua che ci fa visita dal pomeriggio.

Oggi, sabato era annunciata l'allerta meteo che passava addirittura da gialla ad arancione nella zona versiliese. Punte di nord est di 17 nodi con raffiche oltre i 20 annunciavano già dalle 8 del mattino che sarebbe stata dura scendere in acqua per il colpo di cannone previsto per le 10.30. Il vento sembrava scendere intorno alle 10 ma era solo una impressione. Poco dopo veniva presa la saggia decisione di chiudere la regata con le tre prove disputate ieri.

Quindi al primo posto il sempre lui Patrone rimasto affascinato dalle difficoltà del laghetto che già conosceva dai tempi del suo FD. Segue Mangione autore di 2 vittorie su 3. Terzo Cito Filomarino, mai visto dallo scrivente così veloce con il suo bellissimo legno ed ha avuto anche il merito di essere riuscito ad interpretare molto bene il campo di regata. Quarto il sempre bravo Bagni che peraltro chiude benissimo la classifica del Trofeo Dinghy Classico.

Quinta Casta Diva (giura di regatare di più) che precede Paolo Sada autore come dicevo di una bellissima prima prova. Segue, a pari punti, Francesca Lodigiani sempre nelle zone alte della classifica.

Ottavo classificato il Notaio Di Tarsia, molto costante nei parziali che precede "Wikipedia" no pardon Ottonello meno concentrato del solito.

Segue Luca Napoli a pari punti con Marco Sada che nella seconda prova mette dietro il fratello Paolo.

Dodicesimo La Scala Giuseppe. Un gran bel ritorno di Giuseppe nelle acque del TLP dove ha dato soprattutto in tempi passati veramente tanto. Giuseppe è stato autore di una scuffia nella terza prova in poppa e a dire suo quasi cercata tanto era la gradevolezza del lago e della sua navigazione.

Segue un appassionato Magro Matteo sempre più in sintonia con la sua barca sul bravo Marco Colombo.

Esce ma è costretto a rientrare Titti Carmagnani che si presenta al lago niente meno che con Scignoria, recente splendido prezioso acquisto da Briolini, ma pur sempre la grande barca di

Tay De Negri. Non parte invece seppur iscritto Marcello Corsi costretto a terra per ragioni fisiche.

E' giunto il consueto momento dei ringraziamenti. Vanno al Circolo rappresentato dal sempre presente Bertolani, dalla segretaria Simona Di Finizio, da Stefania Verona, da altri (non me vogliono ma mi sfugge i loro nomi) , dal bravo velista Alessio Pardini.

Un sentita citazione a Marco Sada che ci ha omaggiato per l'occasione di bellissime polo di cotone e per la serata del venerdì di un vino eccezionale della casa vinicola Sada Fattoria Carpoli.

Nel frattempo a chiusura di queste poche note, ha iniziato a piovere, il vento è 5 nodi ma il cielo è davvero cupo e non promette affatto bene.

Abbraccio.
Fabrizio Cusin